

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

UFFICIO V - Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale

Prot. n. MPIA00DRPU/8963 Il dirigente regg.: dott. Donato MARZANO Bari, 28.10.2011

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado STATALI della PUGLIA

LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività didattiche ed educative degli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado **PARITARI** della Puglia

LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici dell'USR Puglia di ambito territoriale LORO SEDI

Al sito WEB

S E D E

OGGETTO: Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'a.s. 2011/2012

Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione (C.M. n. 95 del 24.10.2011).

Con circolare n. 95 del 24.10.2011, pubblicata sui siti INTRANET/INTERNET del M.I.U.R., il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica ha confermato, per l'anno scolastico 2011/2012, le disposizioni sulle modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato, da parte dei candidati interni ed esterni, e sulla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche - impartite nei decorsi anni scolastici con le CC.MM. n. 90 del 26.10.2007, n.77 del 25.9.2008, e n. 85 del 15.10.2009 n. 85 del 13.10.2010, con le opportune modifiche.

Si evidenziano, di seguito, i termini e i requisiti prescritti per la presentazione delle domande di ammissione agli esami da parte dei candidati interni ed esterni:

Unità Operativa I



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

UFFICIO V - Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale

- 30 novembre 2011:

▶ gli <u>ALUNNI INTERNI</u> devono presentare la domanda di ammissione agli esami di stato al **Dirigente Scolastico** della propria scuola. Tale termine è di natura ordinatoria.

Si evidenzia che hanno titolo ad essere ammessi agli esami gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122). Si precisa che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Al riguardo, la C.M. n.2 0 del 4-3-2011, concernente la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado—Artt. 2 e 14 DPR 122/2009", ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione, comprese le ipotesi di assenze giustificate che possono dar luogo alla deroga al predetto limite.

▶ i <u>CANDIDATI ESTERNI</u> che intendono sostenere gli esami di Stato presso una scuola <u>STATALE</u>, devono presentare la domanda agli <u>Uffici di ambito territoriale</u> competenti (ex Uffici scolastici provinciali) di questa Direzione generale, secondo quanto stabilito da questa Direzione generale con D.D.G. 1.10.2010 –prot. n. 8824-.

I medesimi candidati devono indicare nell'istanza di partecipazione in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame. I candidati esterni devono, altresì, dichiarare nella domanda di ammissione la lingua e/o lingue straniere, eventualmente, presentate

Atteso che la vigilanza sulle scuole paritarie è di esclusiva competenza di questa <u>Direzione</u> generale, al fine di assicurare criteri omogenei su tutto il territorio regionale, le domande dei candidati esterni di ammissione agli esami di stato presso gli istituti di istruzione secondaria di II grado <u>PARITARI</u>, saranno prodotte a questo Ufficio che provvederà a valutarle e ad assegnarle alle sedi d'esame.

Le **istituzioni scolastiche** statali e paritarie sono invitate, pertanto, **a trasmettere** tempestivamente le eventuali domande impropriamente pervenute, al competente Ufficio territoriale (istituti statali) ovvero a questa Direzione generale (istituti paritari).

- 31 gennaio 2012:

▶ Le eventuali <u>domande tardive</u>, presentate, per gravi e documentati motivi, oltre il 30 novembre 2011 e, comunque, entro il 31 gennaio 2012, saranno prese in considerazione limitatamente a casi di gravi e documentati motivi, sempre che pervengano entro la data del <u>31 gennaio 2012</u>.

Unità Operativa I



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

UFFICIO V - Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale

Anche in questo caso esse devono essere presentate:

- ai competenti Uffici di **ambito territoriale** di questo U.S.R. (ex UU.SS.PP.) , se finalizzate all'ammissione agli esami presso un **ISTITUTO STATALE**;
- a questa Direzione generale, se finalizzate all'ammissione agli esami presso un ISTITUTO PARITARIO.
- ▶ I candidati frequentanti la penultima classe, che intendono sostenere gli esami di Stato con abbreviazione "PER MERITO", devono presentare la domanda al <u>proprio istituto</u>. Essi, ai sensi del comma 2 , art. 6, del D.P.R. n. 122/2009, sono ammessi direttamente agli esami di Stato qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - riportino, nello scrutinio finale, la votazione di non meno di 8/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
 - abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e riportato una votazione non inferiore a 7/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a 8/10 nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti.

Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

- 20 marzo 2012:

- ▶ i candidati **interni** che **cessano la frequenza delle lezioni**, dopo il 31 gennaio 2012 e prima del 15 marzo 2012 e intendono partecipare all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, devono presentare la domanda:
 - ai predetti **Uffici di ambito territoriale**, se finalizzate all'ammissione agli esami presso un Istituto **STATALE**;
 - a questa Direzione generale, se finalizzate all'ammissione agli esami presso un istituto PARITARIO.

Per quanto riguarda, poi, i candidati esterni che chiedono di sostenere gli esami di Stato per l'indirizzo "<u>DIRIGENTI DI COMUNITÀ</u>" dell'I.T.A.S., considerato che nelle province di Bari, Brindisi e Foggia non vi sono Istituti che attuano tale indirizzo di studio, le relative domande di ammissione verranno trattate direttamente da <u>questa Direzione generale</u> che valuterà, in base al numero delle stesse, ove costituire commissioni di soli candidati esterni.

Questo Ufficio, inoltre, procederà alla **valutazione** delle domande dei candidati esterni che chiedono la **DEROGA all'obbligo della territorialità della sede d'esame**, ai sensi della normativa vigente in materia.

Si precisa, al riguardo, che il candidato esterno che abbia necessità di sostenere l'esame di Stato in un comune di provincia ovvero di regione diversa da quella della residenza anagrafica, dovrà presentare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico della Regione ove ha la residenza anagrafica

Unità Operativa I



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

UFFICIO V - Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale

apposita richiesta con unita documentazione giustificativa ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga al superamento dell'ambito organizzativo provinciale o regionale di cui al decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007,n.176.

Nella richiesta sono individuati il comune e l'istituto dove il candidato intende sostenere l'esame (comprese le prove preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto. Se il candidato è minorenne, la dichiarazione è resa dall'esercente la potestà parentale.

ASSEGNAZIONE CANDIDATI ESTERNI ALLE SEDI D'ESAME

Gli **Uffici degli ambiti territoriali provinciali** e questa **Direzione Generale** provvederanno all'assegnazione dei candidati alle sedi d'esame prescelte, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 4 della legge n. 425/1997 e del criterio di territorialità, disciplinati dall'articolo 1, comma 2, del citato decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176, richiamati dall'O.M. n. 90/07.

Potranno, tuttavia, verificarsi ipotesi nelle quali non sia possibile assegnare il candidato alle scuole, territorialmente competenti, da lui stesso indicate. In tal caso si procederà d'ufficio ad individuare la sede in cui dovranno essere sostenuti gli esami.

Si rammenta che a norma dell'art. 1, capoverso art. 4 – commi 2 e 9 della legge 11.1.2007 n. 1, le classi commissioni non possono essere costituite da più di 35 candidati e il numero dei candidati esterni non può superare il 50% di quello degli interni.

I dirigenti scolastici, ai quali verranno assegnate le domande dei candidati esterni di partecipazione all'esame di Stato, effettueranno immediatamente l'esame delle relative posizioni, dando comunicazione a quest'Ufficio di eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.

Si allega, a titolo esemplificativo, un **FAC-SIMILE** di domanda di partecipazione agli esami in parola in qualità di candidato esterno.

Alla medesima dovrà essere allegato il certificato di residenza anagrafica ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata della fotocopia del documento di riconoscimento.

IL DIRETTORE GENERALE f.to Lucrezia Stellacci